



Comune di Lagnasco
Provincia di Cuneo

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 1 del 14/01/2014

Oggetto :

SERVIZIO DI EROGAZIONE DI ACQUA PER IL CONSUMO UMANO, ALIMENTARE, ATTRAVERSO L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE, TIPO SELF-SERVICE, DI ACQUA POTABILE REFRIGERATA, LISCIA E GASATA. - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilaquattordici** addì **quattordici** del mese di **gennaio** alle ore **18** e minuti **00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	SINDACO	X	
GALLESIO MARCO	VICE SINDACO	X	
SACCHETTO ANDREA	ASSESSORE		X
BELTRAME LUCA	ASSESSORE	X	
MIGLIORE IVO	ASSESSORE	X	
Totale		4	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor **PAROLA Dottor CORRADO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:-

- l'Amministrazione comunale promuove iniziative di educazione ambientale rivolte, in particolare, alla riduzione della produzione di rifiuti urbani ed all'incremento di quelli riciclabili;
- è intenzione porre particolare attenzione alla valorizzazione dell'acqua pubblica ed alla sensibilizzazione al consumo dell'acqua locale; ciò incentivando l'utilizzo per il consumo alimentare dell'acqua proveniente dall'acquedotto in quanto ritenuta sicura, perché costantemente controllata e, pertanto, pienamente rispondente ai parametri richiesti dalla vigente normativa in materia, cercando nel contempo di attuare un processo di politica ambientale rivolto alla riduzione degli imballaggi attraverso la diminuzione dell'utilizzo delle bottiglie di plastica, in luogo dei contenitori in vetro;
- nell'ambito dell'attuazione di tale processo è, quindi, intenzione offrire un servizio di pubblica utilità di erogazione di acqua per consumo umano, attraverso l'installazione, a titolo sperimentale, di un apposito impianto di erogazione di acqua potabile refrigerata, liscia e gasata, captata dall'acquedotto comunale;
- è comunque auspicato un costo all'utenza del prodotto erogato non superiore a quello mediamente riscontrato a livello locale, ovvero al prezzo massimo di € 0,05 al litro per l'acqua frizzante;
- in base alle stime dedotte dalla conduzione di una analisi sui consumi di acqua pro-capite, avuto riguardo dell'incremento demografico estivo che si riscontra abitualmente in Lagnasco per via delle assunzioni lavorative temporanee, risulta comunque evidente come l'investimento possa generare un guadagno contenuto a favore del concessionario.

Ritenuto che, trattandosi di un servizio liberamente offerto ai cittadini, il Comune di Lagnasco si debba assumere alcuni oneri derivanti dalla realizzazione e dalla gestione del distributore, al fine di avere garantito un costante corretto e buon funzionamento dello stesso, oltre che offrire all'operatore economico la concessione gratuita di un'area specificatamente individuata per l'alloggiamento dell'impianto. Ciò al fine di destare interesse per l'investimento degli operatori economici, in base all'economicità dello stesso desunta dal rapporto tra le spese da sostenere per la realizzazione dell'impianto, il proprio mantenimento in ottimo stato di manutenzione, di pulizia e di costante sanificazione, ed il quantitativo stimato di acqua consumata, durante la durata della concessione.

Dato, altresì, atto che risulta già pervenuta una proposta per l'installazione di un erogatore di acqua per il consumo umano da parte della Ditta PIER h₂O S.r.l., con la quale è intercorsa diversa corrispondenza in merito al rapporto contrattuale proposto, a testimonianza delle difficoltà di definire alcuni elementi sostanziali dello stesso.

Ritenuto, in ogni caso, opportuno, anche in considerazione dei vari e diversi esempi di erogatori installati nei Comuni del cuneese, approfondire l'argomento, attraverso l'esame di altre eventuali tipologie di impianti e di modalità di conduzione e gestione degli stessi, in favore di costruzioni compatibili e coerenti al contesto urbano ed in favore della qualità e della manutenzione / igienizzazione del distributore.

Acquisito sulla presente, con esito favorevole, il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Acquisito sulla presente, con esito favorevole, il prescritto parere in ordine alla regolarità contabile, rilasciato dal Responsabile del Servizio amministrativo-contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Con votazione unanime e favorevole, palesamente espressa per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di promuovere la valorizzazione dell'acqua pubblica mediante la realizzazione di un punto di distribuzione self-service di acqua potabile, per l'erogazione di acqua refrigerata naturale e gasata, con prelievo della stessa dalla rete delle acquedotto.
- 2) Di stabilire che per quanto sopra il Comune di Lagnasco è disponibile ad autorizzare l'occupazione di suolo pubblico, tramite concessione a titolo gratuito dell'area interessata dall'installazione dell'impianto tecnologico e dal relativo eventuale manufatto di ricovero dell'apparecchiatura, per un durata originariamente non inferiore ad anni cinque.
- 3) Di considerare quella in oggetto una iniziativa di educazione ambientale, in particolare, volta alla riduzione della produzione di rifiuti urbani ed all'incremento di quelli riciclabili e che, al fine di incentivare l'interesse degli operatori economici ad investire sul territorio del Comune di Lagnasco, è opportuno che il Comune di Lagnasco si accogli gli oneri relativi al consumo dell'acqua captata dall'acquedotto comunale ed al consumo dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento dell'impianto.
- 4) Di avviare il procedimento per l'attivazione del servizio di cui al punto 1) ponendo tra gli elementi sostanziali quelli individuati con la presente deliberazione.
- 5) Di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili di Servizio per i successivi adempimenti di competenza.